

Ora Cesenatico

Rubicone diviso. Gatteo pensa

guarda a Cervia

a Savignano e San Mauro

È DENTRO l'Unione dei Comuni Rubicone e Mare che assistiamo alla fibrillazione maggiore sul tema delle unioni comunali e delle fusioni anche se le amministrative di giugno a Cesenatico, Gatteo e Sogliano inibiscono il dibattito aperto su un tema che tocca i nervi scoperti dei cittadini, la maggior parte dei quali vede le fusioni come una perdita di identità territoriale. Ma nell'Unione Rubicone-Mare è aperto il dibattito tra sindaci sul senso dell'unione stessa. E c'è chi guarda anche a un'unione di comuni di costa tra Cesenatico e Cervia. «Una Unione dei Comuni della costa da Cervia a Bellaria sarebbe strategica e molto interessante», ha dichiarato in passato il sindaco di Cesenatico Roberto Buda. Insomma: situazione fluida come non mai, sul versante del cosiddetto assetto istituzionale. Cosa ne pensa il presidente dell'Unione dei comuni Valle Rubicone e sindaco di Gatteo Gianluca Vincenzi sulle spinte fusionistiche dell'alta Valle del Rubicone: possono essere centrifughe rispetto all'Unione? «Credo pro-

prio di no – risponde Vincenzi – nel senso che per i comuni con meno di cinquemila abitanti si tratta di un percorso necessario nell'ottica del mantenimento e del rafforzamento dei servizi per i cittadini e in ogni caso i comuni fusi farebbero parte dell'Unione ugualmente, ovviamente valendo come una unità unica». Le fusioni hanno bisogno dell'appoggio popolare visto che debbono passare attraverso referendum consultivi. Quello per la fusione tra Savignano e San Mauro Pascoli è andato male per i fusionisti e il comune di Gatteo, di cui Vincenzi è sindaco, terza gamba del tavolo del Rubicone, non volle coinvolgersi. «Occorre spiegare bene a cittadini che vantaggi possono trarre dalle fusioni – dice Vincenzi – e aiutarli a capire che cosa è veramente importante per loro e per la vita della loro comunità. Dal canto mio, rilevo che la nostra Unione sta un po' alla volta carburando ma a mio avviso si rileva la mancanza di un Comune forte trainante ed è su questa direzione che si può lavorare. Per quel che riguarda Gatteo, e qui

parlo come sindaco, è per noi naturale guardare verso Savignano e San Mauro Pascoli, anche se in passato non ci siamo coinvolti nella fusione in un comune unico. L'importante è che tutti ruoti attorno al principio di assicurare le migliori condizioni per i nostri cittadini». Qual è invece la posizione di Sogliano sul Rubicone, che non ha i problemi di chiudere il bilancio come gli altri comuni limitrofi di Borghi e Roncofreddo?

«CAPIRE lo scenario delle fusioni ci interessa – dice il sindaco Quintino Sabbatini – per poter valutare i pro e i contro, di qui l'incontro che abbiamo tenuto in Regione insieme ai sindaci di Roncofreddo, Borghi e Longiano. A muoverci è questo intento conoscitivo, d'altronde ci è chiesto di fonderci dallo Stato e la prima cosa da fare è verificare convenienze e criticità».



SULLA COSTA

Litoraneo

Cesenatico non è convinto di volere fare parte della 'famiglia' del Rubicone e ora guarda con molto più interesse al Comune fratello di Cervia

Ripensamento

Gatteo tre anni fa si era tolto dal tavolo delle trattative per la fusione con San Mauro e Savignano. Tutto naufragò. Ma ora il sindaco Vincenzi riapre





NELLA VALLE

Dall'alto

Il Comune più ricco di tutto il territorio è quello che ha meno interessi a fondersi, perché non ha bisogno di beneficiare delle agevolazioni e dei finanziamenti in ballo

Convenienze

Il sindaco Quintino Sabattini: «A muoverci è un intento conoscitivo, d'altronde ci è chiesto di fonderci dallo Stato e la prima cosa è verificare le convenienze»